



## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**BANDI E OPPORTUNITÀ  
FINANZIARIE**

Numero 6/b  
29 marzo 2013

## AMBIENTE

<b>Bando</b>	<b>Sostenere gli appalti pubblici per l'acquisto di prodotti e servizi innovativi ENT-CIP-13-N02C00</b>
<b>Programma</b>	<b>Programma quadro per la competitività e l'innovazione – CIP (2007-2013)</b>
<b>Pubblicazione</b>	15 marzo 2012  <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP?callIdentifier=ENT-CIP-13-N02C00&amp;specificProgram=EIP">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP?callIdentifier=ENT-CIP-13-N02C00&amp;specificProgram=EIP</a>
<b>Obiettivi ed Azioni</b>	<p>L'obiettivo delle attività finanziate dal presente invito è quello di sostenere gli appalti pubblici per l'acquisto di prodotti e servizi innovativi in settori strategici, aumentando in tal modo la domanda di innovazione e valorizzazione dei servizi pubblici nell'ottica di un miglioramento di qualità ed efficienza dei medesimi.</p> <p>Tale obiettivo deve essere realizzato attraverso la creazione di reti transnazionali di committenti pubblici finalizzate alla realizzazione concreta di appalti di innovazione, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compensare il rischio di costi aggiuntivi (competenze, consulenze legali, risorse umane, corsi di formazione, ecc) nell'acquisto e nell'utilizzo di soluzioni innovative;</li> <li>• collaborare a superare la frammentazione della domanda pubblica d'acquisto in Europa (attuale presenza di procedure di appalto singole, troppo piccole per stimolare le imprese ad effettuare investimenti innovativi) e superare la tendenza alla non condivisione dei rischi e delle opportunità;</li> <li>• verificare la fattibilità e la modalità di realizzazione di un futuro regime di sostegno comunitario che copra l'intero ciclo di vita degli "appalti pubblici innovativi"</li> </ul>
<b>Paesi Ammissibili</b>	<p>Stati membri dell'UE Islanda, Liechtenstein, Norvegia</p> <p>Altri paesi partecipanti al Programma CIP: Croazia, ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	Le domande possono essere presentate da soggetti giuridici.
<b>Scadenza</b>	<b>28 maggio 2013</b> 17:00 ora locale Bruxelles

<b>Budget</b>	<b>6,300,000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547616">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547616</a>

## AUDIOVISIVO

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/09/13 MEDIA 2007 — SOSTEGNO AL VIDEO ON DEMAND E ALLA DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA DIGITALE (2013/C 88/06)</b>
<b>Programma</b>	<b>Programma MEDIA 2007</b>
<b>Pubblicazione</b>	26/03/2013  <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:088:0006:0007:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:088:0006:0007:IT:PDF</a>
<b>Obiettivi ed Azioni</b>	<p>Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007)</p> <p>Una delle misure da porre in essere nel quadro di tale decisione è il sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale.</p> <p>Il sistema di video on demand e di distribuzione cinematografica digitale costituisce uno dei modi in cui il programma MEDIA 2007 garantisce che le ultime tecnologie e tendenze siano integrate nelle pratiche commerciali dei beneficiari del programma.</p> <p>L'obiettivo principale di tale sistema è il sostegno alla creazione e all'utilizzazione di cataloghi di opere europee da distribuire in formato digitale a livello internazionale a un più vasto pubblico e/o a gestori di sale cinematografiche mediante servizi di distribuzione avanzati, integrando ove necessario sistemi di sicurezza digitali per proteggere i contenuti on line.</p>

	<p>Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:</p> <p>1) video on demand (VoD): servizio che consente all'utente di selezionare opere audiovisive da un server centrale per visionarle su uno schermo a distanza in tempo reale e/o scaricandole;</p> <p>2) distribuzione cinematografica digitale (DCD): consegna digitale (ad uno standard commerciale accettabile) di «contenuti essenziali» (Core Content), ovvero lungometraggi, film o serie televisivi, corti (fiction, animazione e documentari creativi) a sale cinematografiche per sfruttamento commerciale (tramite disco rigido, satellite, online ecc.).</p> <p>La durata minima delle azioni è di 3 anni. Le nuove azioni devono iniziare tra il 1o luglio 2013 e il 1o marzo 2014</p>
<b>Paesi Ammissibili</b>	<p>27 paesi dell'Unione europea,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— paesi SEE,</li> <li>— la Svizzera,</li> <li>— la Croazia,</li> <li>— la Bosnia-Erzegovina (a condizione che il processo di negoziazione sia ultimato e la partecipazione di tale paese al programma MEDIA sia formalizzata).</li> </ul>
<b>Candidati ammissibili</b>	<p>Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra.</p>
<b>Scadenza</b>	<b>24/06/2013</b>
<b>Budget</b>	<b>6,000,000 EUR</b>
<b>Link</b>	<p><a href="http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/new-technologies/support-vod-dcd/calls_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/new-technologies/support-vod-dcd/calls_en.htm</a></p>

## RICERCA ED INNOVAZIONE

<b>Bando</b>	<b>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ENIAC Joint Undertaking - ENIAC-2013-1</b>
<b>Programma</b>	ENIAC Annual Work Programme 2013
<b>Pubblicazione</b>	5 Marzo 2013 GUUE C 64 del 5 marzo 2013
<b>Obiettivi ed Azioni</b>	Il bando si pone l'obiettivo di incoraggiare progetti di ricerca riguardanti l'elaborazione di concetti tecnologici, prove sperimentali e verifiche in condizioni di laboratorio corrispondenti alla scala da 2 a 5 dei Technology Readiness Levels (TRL). È necessario presentare un piano di valorizzazione e di attuazione nell'ambito della proposta progettuale.
<b>Paesi Ammissibili</b>	27 Paesi UE Paesi Associati
<b>Candidati ammissibili</b>	Può partecipare al presente avviso qualsiasi entità giuridica (persona fisica o giuridica) che abbia sede in uno stato membro dell'ENIAC o in un paese associato
<b>Scadenza</b>	L'iter presenta due diverse scadenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>23 maggio 2013</b> per l'inoltro del Project Outline (sintesi dell'idea progettuale);</li> <li>• <b>12 settembre 2013</b> per invio della proposta di progetto completa.</li> </ul>
<b>Budget</b>	<b>21,12 milioni di euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://www.eniac.eu/web/calls/ENIACJU_Call8_2013-1.php">http://www.eniac.eu/web/calls/ENIACJU_Call8_2013-1.php</a>

## TRASPORTI

<b>Bando</b>	<b>AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI, AUTOSTRADE DEL MARE, RIDUZIONE DEL TRAFFICO, CATALIZZATRICI E DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DEL SECONDO PROGRAMMA MARCO POLO</b>
<b>Programma</b>	<b>Marco Polo</b>
<b>Pubblicazione</b>	26 Marzo 2013 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:088:0005:0005:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:088:0005:0005:IT:PDF</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il programma "Marco Polo II" riprende gli obiettivi del primo programma Marco Polo: ridurre la congestione sulle strade e migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto intermodale, contribuendo così a un sistema di trasporto efficiente e sostenibile capace di apportare un valore aggiunto a livello di Unione europea (UE), senza avere ripercussioni negative sulla coesione economica, sociale o territoriale. Marco Polo II integra tuttavia una serie di nuove disposizioni.</p> <p>Il programma Marco Polo II propone una più ampia copertura geografica, in quanto si applica alle azioni che riguardano il territorio di almeno due paesi dell'UE o di almeno un paese dell'UE e di un paese non membro dell'UE vicino.</p>
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• le <b>azioni catalizzatrici</b>: azioni che intendono superare le notevoli barriere strutturali presenti sul mercato del trasporto merci dell'UE che ostacolano il funzionamento efficiente dei mercati, la competitività del trasporto marittimo a corto raggio, del trasporto ferroviario o della navigazione interna, e/o l'efficienza delle catene di trasporto che ricorrono a questi modi di trasporto. L'obiettivo di tali azioni è migliorare le sinergie nei settori del trasporto ferroviario, della navigazione interna e del trasporto marittimo a corto raggio, comprese le autostrade del mare, sfruttando meglio le infrastrutture esistenti;</li><li>• le <b>azioni di trasferimento fra modi</b>: azioni che intendono trasferire le merci dalla strada verso il trasporto marittimo a corto raggio, il trasporto ferroviario, la navigazione interna o combinando i vari modi di trasporto. L'obiettivo è ridurre al</li></ul>

	<p>minimo i percorsi stradali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>le azioni comuni di apprendimento:</b> azioni che sono destinate a migliorare la cooperazione per ottimizzare in maniera strutturale i metodi e le procedure di lavoro nella catena del trasporto merci, tenuto conto delle esigenze logistiche;</li> <li>• <b>le autostrade del mare:</b> le autostrade del mare, un'idea introdotta dal <u>libro bianco del 2001 sulla politica europea dei trasporti</u>, intendono trasferire direttamente una parte delle merci dalla strada verso il trasporto marittimo a corto raggio o verso una combinazione del trasporto marittimo a corto raggio con altri modi di trasporto in cui il percorso stradale sia ridotto al minimo. Per esempio, potrebbero essere realizzate autostrade del mare fra la Francia e la Spagna per evitare le strozzature sulla rete stradale nei Pirenei;</li> <li>• <b>le azioni di riduzione del traffico:</b> azioni innovative che integrano il trasporto nelle logistiche di produzione per evitare il trasporto su strada di un'elevata percentuale di merci, senza ripercussioni negative sulle capacità globali di produzione o sull'occupazione.</li> </ul> <p>La Commissione esamina inoltre la possibilità di un <b>sostegno alla creazione o alla modifica delle infrastrutture ausiliarie</b>, necessarie e sufficienti per la realizzazione dei progetti.</p>
<p><b>Candidati e Paesi ammissibili</b></p>	<p>Le azioni devono essere presentate da imprese o consorzi stabiliti nei paesi UE o nei paesi partecipanti, ossia i paesi candidati all'adesione UE e i paesi EFTA, i paesi SEE e i paesi vicini non membri dell'UE a determinate condizioni. Le imprese stabilite al di fuori dei paesi partecipanti di cui sopra possono essere associate a un progetto ma non possono ricevere fondi europei a titolo del programma</p>
<p><b>Scadenza</b></p>	<p>Data di chiusura per la presentazione delle domande: <b>23 Agosto 2013</b></p>
<p><b>Budget</b></p>	<p><b>66,7 milioni di euro</b></p>
<p><b>Link</b></p>	<p><a href="http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/call-for-proposals/2013/index_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/call-for-proposals/2013/index_en.htm</a></p> <p><a href="http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/application-packs/2013/index_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/application-packs/2013/index_en.htm</a></p>

## GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

**Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.**

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>



La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)